

ATTILIO CARAPEZZA

MIRIDI NUOVI O POCO NOTI DI GRECIA E CRETA

(Heteroptera)

Nel mese di luglio del 1982 ho effettuato una campagna di raccolte entomologiche nella Grecia meridionale e nell'isola di Creta rivolte soprattutto agli Eterotteri. Nella nota che segue prendo in esame il valore sistematico di quattro delle più interessanti entità raccolte, appartenenti alla famiglia dei Miridae.

Phytocoris (*Stictophytocoris*) *ruficollis* Wagner, 1959

Materiale esaminato: C r e t a, Vukolies, 19.VII.82, 4 ♀♀ su *Quercus* sp.; Dikti, Katharon, 22.VII.82, 3 ♂♂ e 5 ♀♀ su *Quercus* sp.; Lefka Ori, Omalos, m 1100, 23.VII.82, 5 ♂♂ e 9 ♀♀ su *Crataegus* sp.

Di questo endemismo dell'isola di Creta, descritto sulla base di 3 ♂♂, non erano note sinora le piante ospiti. Nel 1968 JOSIFOV ne ha descritto la ♀, basandosi su 3 ♀♀ raccolte a Creta dal dr. Riedel, ma la descrizione che ce ne dà è molto lacunosa per via del pessimo stato di conservazione degli esemplari che aveva ricevuti, privi di zampe e antenne. Disponendo di una lunga serie di ♀♀ perfettamente integre e mature ritengo pertanto opportuno integrare quella descrizione con i dati in mio possesso.

La colorazione delle ♀♀, in tutto simile a quella dei ♂♂, è estremamente variabile in intensità, andando dal giallo paglierino a un rosso bruno molto intenso. Il corpo è più breve di quello del ♂ ed ha i lati delle elitre più arrotondati; la sua lunghezza è di mm 4,4/4,8. Il rapporto tra lunghezza massima e larghezza del pronoto oscilla tra 3,2 e 3,4. Nel capo la lunghezza è di circa 0,7 volte inferiore all'altezza; il rapporto medio fronte/occhio è di circa 1,4. Gli articoli delle antenne misurano rispettivamente mm 0,97/1,05: 1,76/1,97: 1,26/1,29: 0,85/0,98. Il 2° articolo è mediamente 1,3 volte più lungo della larghezza del pronoto. Le tibie posteriori sono 7,3 volte più lunghe dei tarsi e 2,6 volte più lunghe rispetto alla larghezza del pronoto.

Phytocoris (*Ktenocoris*) *crux* Wagner, 1959

Materiale esaminato: C r e t a, Lefka Ori, Omalos, m 1100, 20.VII.82, 2 ♀♀ su *Genista* sp.

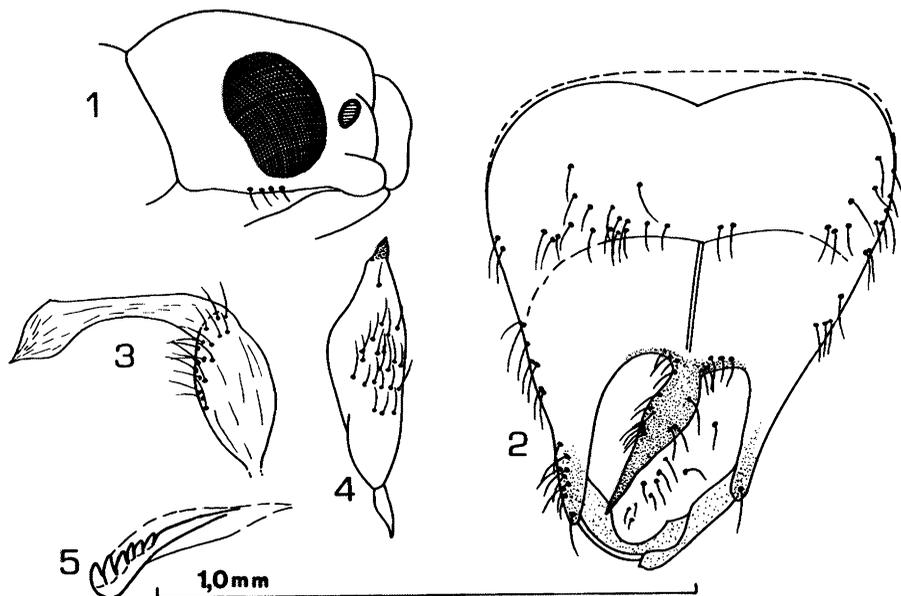
Di questa specie, come la precedente endemica dell'isola di Creta, non erano note sinora né la pianta ospite né la ♀, in quanto la serie sulla quale venne condotta la descrizione originaria era costituita soltanto da ♂♂ (WAGNER, 1959).

La ♀ è pseudobrachittera ed ha il corpo estremamente corto rispetto alla lunghezza delle zampe e delle antenne. La sua lunghezza è di mm 3,7/3,8. Il colore prevalente è un giallo dorato chiaro sul quale risaltano dei disegni scuri molto netti. Il capo è interamente chiaro, e nettamente più lungo che alto. La fronte è

3 volte più larga dell'occhio. Le antenne sono chiare e sul 2° segmento si notano appena tre anelli più scuri. La lunghezza degli antennomeri è rispettivamente di mm 1,1/1,2; 2,2/2,3; 1,5/1,6; 0,8/0,9; il 2° articolo delle antenne è 1,8 volte più lungo della larghezza del pronoto. Sul pronoto e sullo scutello sono molto evidenti dei disegni scuri ad angolo retto che formano la caratteristica croce che dà il nome alla specie. Le emielitre, che sono chiare ad eccezione di due linee longitudinali scure lungo la nervatura radiale e quella cubitale, superano appena l'estremità dell'addome. Il rostro si protrae sino a metà del segmento genitale. I femori hanno una colorazione scura, quasi bruna. Le tibie sono chiare ad eccezione di un leggero iscurimento che riguarda l'estremità prossimale; la lunghezza delle tibie posteriori è 3,5 volte maggiore della larghezza del pronoto e 1,1 volte maggiore della lunghezza massima dell'insetto.

Phytocoris (Ktenocoris) acuminatus n. sp.

Colorazione — Il colore prevalente del corpo è il giallo ocraceo. Le antenne hanno il 1° articolo debolmente picchiettato di macchiette bianche; la parte distale del 3° e il 4° articolo sono iscuriti. Il margine posteriore del pronoto è delimitato da una linea continua molto scura. Sulle emielitre sono appena percettibili delle linee longitudinali rossastre, molto chiare, che si interrompono all'altezza del cuneo. Sul margine del corio, a contatto con la membrana, si notano tre macchiette scure. La membrana è grigiasta e screziata di bianco. Le zampe sono nel complesso chiare; le tibie anteriori hanno tre deboli anelli castanei e i femori posteriori, nella metà anteriore, hanno una colorazione più scura e una marmorizzazione data da piccole macchiette bianche. I peli sono chiari ed eretti sul capo, bruni e semi-eretti sul pronoto, chiari sulle emielitre.



Figg. 1-5: *Phytocoris (Ktenocoris) acuminatus* n. sp. - Fig. 1: capo del ♂ (vista laterale); fig. 2: segmento genitale (vista dorsale); fig. 3: paramero sinistro; fig. 4: paramero destro; fig. 5: armatura della vescica.

Morfologia — Il ♂ è macroterro, la ♀ pseudobrachittera. Il corpo è allungato e a lati quasi paralleli; nel ♂ il rapporto tra lunghezza massima e larghezza del pronoto è 3,95, nella ♀ 3,86. Il capo è nettamente più lungo che alto (fig. 1). Il rostro si protrae per metà dell'addome sino a raggiungere l'ottavo sternite.

Il pronoto ha forma trapezoidale con la base leggermente incurvata e i lati lievemente concavi.

Il segmento genitale del ♂ (fig. 2) ha forma conica; dal margine superiore dell'apertura si protende verso l'alto, e inclinata a sinistra, una lunga apofisi ingrossata poco dopo la base e terminante in punta acuminata. Il lato sinistro della apertura genitale termina in un'apofisi cilindrica e prominente, quello destro in una brevissima apofisi conica. Il paramero sinistro (fig. 3) ha il corpo arrotondato e provvisto di peli sul margine superiore, e continua in un'asta regolare che nella parte terminale si allarga a punta di freccia. Il paramero destro (fig. 4) è provvisto di peli nella parte mediana e termina con una punta diritta. L'armatura della vescica (fig. 5) è provvista nella parte terminale di 6 denti.

Le dimensioni fondamentali sono raccolte nella tabella I.

TABELLA I - Principali dimensioni in mm di *Phytocoris (Ktenocoris) acuminatus* n. sp.

	Lunghezza totale	Diatone	Rapporto Fronte/ Occhio	Larghezza pronoto	Antenne			
					1° att.	2° att.	3° att.	4° att.
<i>Holotypus</i> ♂	5.11	0.79	2.5	1.32	1.23	2.23	1.64	1.02
<i>Paratypus</i> ♂	5.23	0.79	2.5	1.32	1.20	2.26	1.67	1.14
<i>Allotypus</i> ♀	5.11	0.85	2.46	1.32	1.29	2.38	1.80	1.32

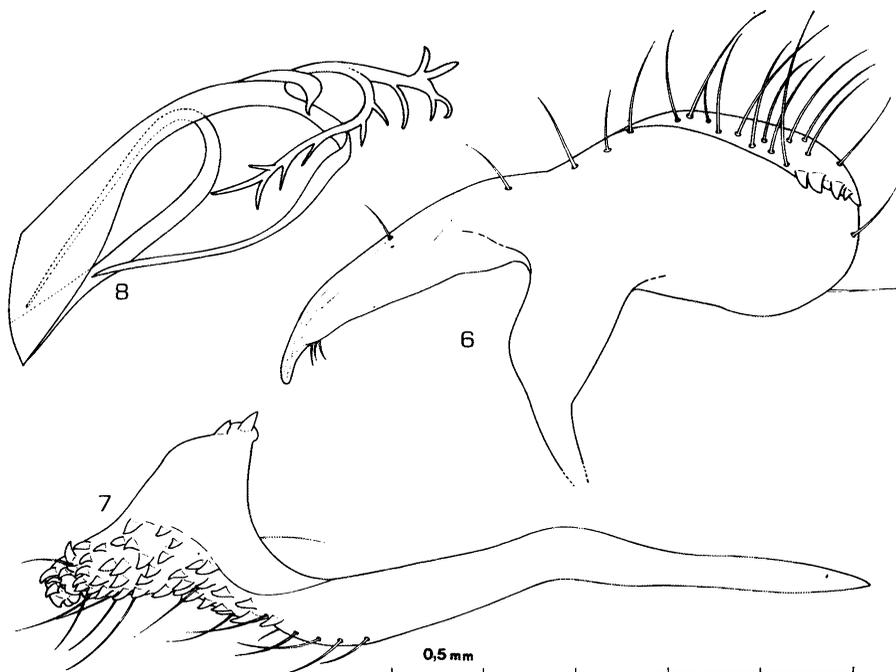
Derivatio nominis — Il nome *acuminatus* è dato in riferimento alla forma dell'apofisi del segmento genitale maschile, che caratterizza la nuova specie.

Materiale tipico - Grecia: 2 ♂♂ e 1 ♀, M.te Parnaso, m 1000, 27.VII.82. Olotipo, allotipo e un paratipo ♂ si conservano nella mia collezione.

Considerazioni — Il *P. acuminatus* n. sp. appartiene, per la colorazione delle antenne e la conformazione del capo, al sottogenere *Ktenocoris* Wagner; il suo aspetto esterno è simile a quello del *P. exoletus* Costa. La sua caratteristica più cospicua è la lunga apofisi centrale del segmento genitale, che permette di distinguere facilmente da tutte le specie congeneri.

Orthotylus (Orthotylus) mariagratiae n. sp.

Colorazione — Negli esemplari vivi l'adulto ha un colore uniforme verde che, negli esemplari essiccati, si muta in giallo paglierino. La membrana è cenerina con nervature chiare. Negli articoli 3° e 4° delle antenne, nell'ultimo articolo del rostro e nella metà distale del 3° articolo dei tarsi si nota un lieve iscurimento cenerino. Il corpo è coperto da una peluria omogenea costituita da peli lunghi, semi-retti e chiari, che sul cuneo sono imbruniti.



Figg. 6-8: *Orthotylus (Orthotylus) mariagratae* n. sp. - Fig. 6: paramero sinistro; fig. 7: paramero destro; fig. 8: armatura della vescica.

Morfologia — In entrambi i sessi il corpo dell'adulto è macrottero ed ha forma di un ovale allungato con i lati delle emielitre quasi paralleli. Il rapporto medio tra lunghezza massima e larghezza del pronoto è 2,8 nel ♂ e 2,9 nella ♀. Il rapporto tra larghezza e altezza del capo, visto di fronte, è 1,2 nel ♂ e 1,1 nella ♀. In entrambi i sessi il 2° articolo delle antenne è circa 0,9 volte la larghezza basale del pronoto. Il nostro supera un poco le anche posteriori.

Il pronoto ha forma trapezoidale con gli angoli fortemente arrotondati e i lati quasi retti. La base è 2,3 volte la lunghezza mediana in ambedue i sessi.

Le tibie posteriori del ♂ sono 1,4 volte più lunghe della larghezza del pronoto e 3,5 volte più lunghe dei tarsi. Nella ♀ questi rapporti sono rispettivamente 1,45 e 3,4. In entrambi i sessi il 2° articolo dei tarsi è circa 1,6 volte più lungo del primo, e lievemente più breve del terzo.

Il segmento genitale del ♂ ha forma conica e nella parte inferiore è provvisto di un solco nel quale viene alloggiato il processo sensuale del paramero sinistro. Questo ricorda vagamente la forma di un martello (fig. 6), con l'ipofisi terminante in una punta inclinata verso il basso e la parte opposta larga e arrotondata, con l'apofisi sensile ripiegata e munita di 4-5 denti. Il paramero destro (fig. 7) ha la forma di un gancio sottile ed allungato che nella parte distale si allarga a forma di triangolo; l'area terminale dell'ipofisi è densamente dentata e provvista di lunghi peli, il processo amato è liscio, regolare e munito soltanto sul vertice di 2-3 denti.

Le dimensioni fondamentali sono raccolte nella tabella II.

TABELLA II - Principali dimensioni in mm di *Orthotylus (Orthotylus) mariagratiae* n. sp. (in parentesi sono indicati i valori medi delle misurazioni effettuate)

	Lunghezza totale	Diatone	Rapporto Fronte/Occhio	Larghezza pronoto	Antenne			
					1° art.	2° art.	3° art.	4° art.
♂ ♂	2.41-2.73 (2.58)	0.55-0.63 (0.60)	2.0-2.2 (2.08)	0.85-0.95 (0.89)	0.20	0.79-0.82 (0.80)	0.35-0.38 (0.37)	0.29
♀ ♀	2.47-2.67 (2.56)	0.58-0.60 (0.59)	3.0-3.1 (3.02)	0.85-0.91 (0.88)	0.20-0.23 (0.22)	0.79-0.82 (0.80)	0.35-0.38 (0.37)	0.29

Dedicatio nominis — Dedico questa nuova specie a mia moglie Maria Grazia.

Materiale tipico - Creta: su *Cupressus* sp. nelle seguenti località: Lakki, 20.VII.82, 1 ♂ e 4 ♀ ♀; Katharon, 22.VII.82, 6 ♂ ♂ e 9 ♀ ♀; Omalos, 24.VII.82, 2 ♂ ♂ e 11 ♀ ♀. Olotipo, allotipo e paratipi si trovano nella mia collezione; due coppie di paratipi saranno depositati rispettivamente presso le collezioni del Museo Civico di Storia Naturale di Verona e del Sig. Livio Tamanini di Rovereto.

Considerazioni — Per le caratteristiche della peluria e la forma dei genitali la nuova specie appartiene al gruppo dell'*Orthotylus (Orthotylus* s. str.) *diaphanus* (Kirschbaum). Nell'ambito del sottogenere l'*O. mariagratiae* n. sp. è caratterizzato dalle dimensioni ridotte: è la specie euromediterranea più piccola. Dalle altre specie del gruppo *diaphanus*, oltre che per le dimensioni, si distingue per il diverso rapporto fronte/occhio e per la inconfondibile conformazione dei parameri.

BIBLIOGRAFIA CITATA

- JOSIFOV M., 1968 - Eine Heteropterenasubte von der Insel Kreta - *Ann. Zool. Polska Ak. Nauk*, Warszawa, 25 (11): 453-457.
 WAGNER E., 1959 - Fünf neue *Phytocoris*-Arten aus dem ostlichen Mittelmeerraum - *Boll. Soc. ent. it.*, Genova, 89 (1/2): 13-20.
 —, 1970/78 - Die *Miridae* Hahn, 1831, des Mittelmeerraumes und der Makaronesischen Inseln - *Ent. Abhandl. St. Mus. Tierk.*, Dresden, Suppl. Band 37, 39, 40, 42, pp. 1234.

RIASSUNTO

Viene preso in esame il valore sistematico di quattro specie di Miridae raccolte dall'autore in Grecia e a Creta. Vengono descritte le femmine e indicate le piante ospiti di *Phytocoris (Stictophytocoris) ruficollis* Wagn. e *Phytocoris (Ktenocoris) crux* Wagn., entrambi endemici dell'isola di Creta. Vengono descritte *Phytocoris (Ktenocoris) acuminatus* n. sp., raccolto sul monte Parnaso in Grecia, e *Orthotylus (Orthotylus) mariagratiae* n. sp., raccolto a Creta su *Cupressus* sp.

ABSTRACT

New or little known Miridae from Greece and Crete (Heteroptera).

The systematic value of four species of Miridae from Greece and Crete is taken into consideration. The females of *Phytocoris (Stictophytocoris) ruficollis* Wagn. and *Phytocoris (Ktenocoris) crux* Wagn., both Cretan endemisms, are described and new data on their host plants are provided. *Phytocoris (Ktenocoris) acuminatus* and *Orthotylus (Orthotylus) mariagratiae* are new species. *P. acuminatus* n. sp. was collected on Mt. Parnassus in Greece and it can be distinguished from all the other species of its genus by the peculiar shape of the process of the male genital segment shown in fig. 2. *O. mariagratiae* n. sp. was collected on *Cupressus* sp. in Crete and it is the smallest species so far known of the subgenus *Orthotylus* s. str.

Indirizzo dell'A.: Via Sandro Botticelli 15 - 90144 Palermo.

